

**Ct**  
**CORTE DEI CONTI**

Y31PREV

(Controllo Preventivo)ELENCO PEC Si trasmettono AL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE AODGEFID con elenco n. 0025244-08/08/2017-SCCLA-Y31PREV-P in data 08 agosto 2017, n. 1 provvedimenti.

N. protocollo C.d.C.	Data prot. C.d.C.	N. protocollo provv.	Data prot. provv.	OGGETTO	N. Registrazione	Data Registrazione
24036	27/07/2017	31841	27/07/2017	PEC Decreto 511 riparto risorse adeguamento sismico	1-1805	08/08/2017

Si attesta la registrazione

**Il Magistrato istruttore**  
MARIA TERESA POLVERINO



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante istituzione del servizio nazionale di Protezione civile;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera c);
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile;
- VISTA la legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003), e in particolare l'articolo 80, comma 21;
- VISTO il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, e in particolare l'articolo 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;
- VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, e in particolare l'articolo 2, comma 276, che, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, ha incrementato di 20 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, il predetto Fondo per interventi straordinari, prevedendone l'utilizzo secondo programmi basati su aggiornati gradi di rischiosità;
- VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare l'articolo 2, comma 109, che, per le leggi di settore, ha previsto la soppressione delle erogazioni di



*Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

finanziamento e ripartito tra regioni e province autonome le risorse dell'annualità 2008, 2009, 2010 e 2011 destinate nel predetto Fondo agli interventi previsti dall'articolo 2, comma 276, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2015 (di seguito dPCM del 12 ottobre 2015), su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il quale sono stati definiti i termini e le modalità di attuazione degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico, in attuazione dell'art. 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015 n. 107, nonché ripartite su base regionale le risorse relative alle annualità 2014 e 2015;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del predetto dPCM del 12 ottobre 2015, che stabilisce che la ripartizione delle risorse finanziarie relative alle annualità 2016 e seguenti è effettuata con appositi decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Dipartimento della Protezione civile, sulla base delle disponibilità finanziarie a favore delle Regioni e delle Province autonome beneficiarie, nonché sulla base degli eventuali aggiornamenti dei livelli di rischio sismica delle scuole esistenti;

VISTO il verbale dell'Osservatorio del 17 gennaio 2017 con il quale Regioni, Province e Comuni hanno concordato di procedere alla ripartizione delle risorse relative alle annualità 2016 e 2017, utilizzando i medesimi criteri contenuti nel dPCM 12 ottobre 2015;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla ripartizione della rata complessiva relativa alle annualità 2016 e 2017, pari ad € 40.000.000,00, tra le Regioni e le Province autonome, sulla base dei medesimi criteri individuati nel dPCM 12 ottobre 2015 e relativi allegati;

DATO ATTO che sul capitolo 7105 di riferimento del finanziamento è stato disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze un accantonamento pari ad € 13.595.768,00, poi divenuto taglio di spesa definitivo;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 23 febbraio 2017;

CONSIDERATO che in sede di Conferenza unificata del 23 febbraio 2017 le Regioni hanno deciso che il taglio da applicare al presente finanziamento dovesse essere applicato a tutte le Regioni;

DATO ATTO che, quindi, la somma da ripartire tra le Regioni sulla base degli stessi criteri individuati nel dPCM 12 ottobre 2015, in virtù del predetto taglio, è pari ad € 26.404.232,00 in luogo degli € 40.000.000,00 originariamente stanziati;





*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

RITENUTO sulla base di quanto previsto dal dPCM del 12 ottobre 2015, di dover ripartire la quota pari ad € 26.404.232,00 relativa alle annualità 2016 e 2017, tra le Regioni e le Province autonome;

SENTITO il Dipartimento della Protezione civile che ha espresso il proprio parere di competenza in data 7 giugno 2017;

DECRETA

Articolo 1  
(Ripartizione risorse)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, la somma complessiva di euro € 26.404.232,00 (ventiseimilioniquattrocentoquattromiladuecentotrentadue/00), relativa alle annualità 2016 e 2017, destinate all'attuazione di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico, nonché alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, è ripartita, sulla base dei medesimi criteri individuati nel dPCM del 12 ottobre 2015, tra le Regioni e le Province autonome nel seguente modo:

Regione	Annualità 2016-2017
Abruzzo	€ 866.058,81
Basilicata	€ 485.837,87
Calabria	€ 2.273.404,38
Campania	€ 4.517.764,10
Emilia Romagna	€ 1.848.296,24
Friuli Venezia Giulia	€ 641.622,84
Lazio	€ 2.806.769,86
Liguria	€ 401.344,33



*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Lombardia	€ 1.299.088,21
Marche	€ 897.743,89
Molise	€ 277.244,44
Piemonte	€ 356.457,13
Provincia Autonoma di Bolzano	€ 139.942,41
Provincia Autonoma di Trento	€ 0,00
Puglia	€ 1.600.096,46
Sardegna	€ 0,00
Sicilia	€ 3.952.713,53
Toscana	€ 1.499.760,38
Umbria	€ 549.208,03
Valle d'Aosta	€ 0,00
Veneto	€ 1.990.879,09
TOTALE	€ 26.404.232,00

2. Il finanziamento relativo alle Province autonome di Trento e Bolzano, ammontante alla somma complessiva di € 139.942,41, è acquisito al bilancio della Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
3. La quota di competenza regionale, così come individuata al comma 1, è assegnata alle singole Regioni e alle Province autonome tenendo conto dei differenziati livelli di rischio sismico che caratterizzano i diversi territori.

Articolo 2

*(Interventi oggetto dei finanziamenti derivanti dal Fondo per interventi straordinari)*

1. Gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli definiti nell'articolo 3 del dPCM del 12 ottobre 2015.



## *Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Articolo 3 *(Adempimenti delle Regioni)*

1. Gli adempimenti posti a carico delle Regioni sono i medesimi definiti all'articolo 4 del dPCM 12 ottobre 2015.
2. Il termine entro il quale far pervenire i piani relativi alle annualità 2016 e 2017 è definito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con apposita comunicazione rivolta alle Regioni interessate.
3. Qualora i piani degli interventi non pervengano entro i termini di cui al comma 2. si applica quanto previsto dall'articolo 4 del dPCM 12 ottobre 2015.

### Articolo 4 *(Caratteristiche del finanziamento)*

1. L'ammontare del finanziamento concedibile per ciascun intervento è dato dal prodotto del costo convenzionale di intervento per la percentuale finanziabile, determinati secondo i criteri definiti nell'allegato 2 del dPCM 12 ottobre 2015.
2. Il costo convenzionale di intervento è ritenuto comprensivo di IVA, spese tecniche, esecuzione dei lavori, oneri per la sicurezza, somme a disposizione e quanto necessario per dare l'opera finita e collaudata.
3. Nel caso di interventi che comportino la realizzazione di nuovi edifici in sostituzione di quelli esistenti, il calcolo del finanziamento è effettuato tenendo conto della volumetria minore fra quella dell'edificio da demolire e quella del nuovo edificio da realizzare.

### Articolo 5 *(Individuazione degli interventi ammessi al finanziamento)*

1. Gli interventi da realizzare, le risorse da destinare a ciascun intervento e gli enti beneficiari delle stesse, nonché il termine di aggiudicazione dei lavori e di definizione delle progettazioni e le modalità di rendicontazione sono individuati, conformemente a quanto previsto nei piani degli interventi di cui all'articolo 4 predisposti dalle Regioni, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### Articolo 6 *(Norma di rinvio)*

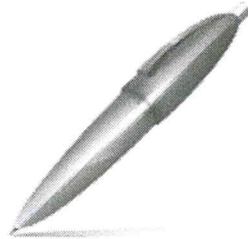


*Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

1. Per quanto non previsto nel presente decreto, si rinvia alle disposizioni contenute nel dPCM 12 ottobre 2015.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO  
*Sen. Valeria Fedeli*



Firmato digitalmente da FEDELI  
VALERIA  
C = IT  
O = MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E  
RICERCA/80185250588